



Città di Melegnano

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Delibera Numero 187 del 12/12/2023

ORIGINALE

Oggetto : PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025 - AGGIORNAMENTO -.

L'anno **DUEMILAVENTITRE** , addì **DODICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **16:00** , nella **Residenza Municipale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **il Sindaco Avv. Vito Bellomo** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale **il Vice Segretario Dott. Lorenzo Bussoletti**.

Intervengono i Signori

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
BELLOMO VITO	SINDACO	X
PASSERINI SIMONE	VICE SINDACO	X
PONTIGGIA LORENZO	ASSESSORE	X
VAILATI CRISTIANO	ASSESSORE	X
GRANATA JESSICA	ASSESSORE	X
MAZZA SERENA	ASSESSORE	X da remoto

PRESENTI: 6 ASSENTI: 0

il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone che:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato PIAO, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità

- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il PIAO definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il PIAO ed i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

Visti:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;

- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;

- l'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, il quale stabilisce che: “6-bis. In sede

di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane”;

Preso atto che :

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Considerato che sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) i seguenti documenti programmatori:

- Piano triennale del fabbisogno del personale 2023-2025, aggiornamento 2023;
- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025, aggiornamento 2023;
- Piano degli obiettivi/performance 2023;
- Piano delle azioni positive 2023-2025, aggiornamento 2023;

Rilevato che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, c. 3, che “Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.”;

- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava “Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- all'art. 2, c. 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

Preso atto che il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce all'art. 2, comma 1, in combinato disposto con l'art. 6 del Decreto medesimo, il quale reca le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del Decreto stesso e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

Preso inoltre atto che il suddetto decreto dispone:

- all'art. 2, c. 2, che “Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.”;

- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che “Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1.”

- all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell’articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all’articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”*
- all'art. 8, c. 2, che *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;*
- all'art. 8, c. 3, che *“In sede di prima applicazione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione”;*
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Richiamata le proprie deliberazioni n. 99 del 25/7/2023 con la quale è stato approvato il PIAO 2023-2025 e n. 141 del 24/10/2023 con la quale è stato modificato il PIAO 2023-2025;

Viste le richieste pervenute (via mail) dai responsabili di Posizione organizzative dell’Area 2 – Risorse economiche finanziarie e dell’Area 3 – Sicurezza Urbana e Protezione Civile, di aggiornamento al Piano delle Performance 2023 (parte integrante del PIAO 2023-2025), acquisite agli atti dell’ufficio personale;

Ritenuto di recepire le suddette richieste di aggiornamento al PIAO 2023-2025;

Ravvisata quindi la necessità di apportare le conseguenti modifiche alla Sezione 2.1 – Sottosezione di programmazione: Performance del PIAO 2023-2025;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile di area competente ai sensi dell’art. 49 c. 1 del TUEL, attestante altresì la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa secondo quanto previsto nell’art. 147-bis c. 1 del TUEL;

Visto il parere di regolarità contabile, rilasciato dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell’art. 49 c. 1 del TUEL;

Visto l’art. 48 del TUEL;

Con voti unanimi favorevoli resi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. Per le motivazioni in premessa esposte alle quali integralmente si rinvia, di aggiornare il PIAO 2023-2025 (nello specifico la Sezione 2.1 – Sottosezione di programmazione: Performance del PIAO 2023-2025, come da documento allegato al presente atto) approvato con propria deliberazione n. 99 del 25/7/2023 e modificato con propria deliberazione n. 141 del 24/10/2023.
2. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione, unitamente all’allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, così come modificato, all’interno della sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Disposizioni generali”, sotto sezione di secondo livello “Atti generali”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Personale”, sotto sezione di secondo livello “Dotazione organica”, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance” e nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”, nella sezione “Amministrazione trasparente”, sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”, ai sensi dell’art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80.
3. Di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come modificato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.
4. Di dichiarare, attesa l’urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

il Sindaco
Avv. Vito Bellomo
Atto sottoscritto digitalmente

il Vice Segretario
Dott. Lorenzo Bussoletti
Atto sottoscritto digitalmente

Area 2 - Risorse economico finanziarie

Servizio	Centro di Costo / Ufficio	Processo	Risultato atteso	Vision-Mission Ente	Obiettivi di performance	Target Indicatori
Gestione Tributi	Ufficio Tributi	Incrementare la digitalizzazione degli archivi e dei processi lavorativi	Migliorare l'efficacia di risposta al cittadino		Numero di fascicoli contribuenti consegnati alla società esterna per la digitalizzazione	4.000
					Comunicazioni tributarie dematerializzate IMU rivolte all'utenza (servizio di calcolo imu in autoliquidazione)	500
					Comunicazioni tributarie dematerializzate canone mercatale, canone altre occupazioni temporanee e canone occupazioni permanenti rivolte all'utenza (servizio di calcolo e liquidazione)	600

Area 3 - Sicurezza Urbana e Protezione Civile

Servizio	Centro di Costo / Ufficio	Processo	Risultato atteso	Vision-Mission Ente	Obiettivi di performance	Target Indicatori
Servizio Polizia Locale	Controllo del Territorio	Gestire i servizi di prevenzione e controllo della sicurezza stradale	Garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale	Il personale di Polizia Locale viene organizzato al fine di assicurare una serie di servizi di presidio del territorio (quali appunto la repressione soste, il rilevamento degli incidenti stradali, il controllo tramite le telecamere d'ingresso nella Zona a Traffico Limitato) al fine di tutelare la sicurezza viabilistica dei cittadini e di servizio di front office per consentire all'utenza il pagamento delle sanzioni e conoscere ogni eventuale informazione in materia stradale	N. violazioni al C.d.S. elevate	14.000
					N. ore di attività di controllo stradale	6.200
					N. servizi di front office	180
Servizio Polizia Locale	Controllo del Territorio	Gestire i servizi di vigilanza sul territorio e sulle attività della popolazione	Garantire il controllo del territorio anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino e l'estensione dei servizi di sicurezza nelle fasce serali e notturne	L'organizzazione del personale della Polizia Locale viene effettuata al fine di garantire turni serali/notturni, servizi di prossimità comprendenti anche l'accertamento dei richiedenti la residenza con il preciso scopo di tutelare la Sicurezza dei cittadini fornendo anche, in caso di necessità, ausilio sono il profilo dell'Ordine Pubblico e Pubblica Sicurezza alle altre forze di polizia	N. ore di servizio serale effettuate	350
					N. accertamenti di residenza effettuati	330
Servizio Polizia Locale	Ufficio Polizia Locale	Gestire i servizi di vigilanza sull'attività edilizia e produttiva	Garantire il rispetto delle leggi, regolamenti e degli atti di pianificazione vigenti.	Attraverso una serie di controlli, effettuati autonomamente o unitamente all' ufficio tecnico comunale o ad altri enti quali a titolo di esempio A.T.S. locale, gli operatori di Polizia Locale svolgono attività di controllo inerenti la polizia commerciale ed edilizia	N. controlli su attività produttive	150
					N. controlli su attività edilizia	30
Servizio Polizia amministrativa	Ufficio Protezione Civile	Gestire la Protezione civile	Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione anche intercomunale e investimenti a sostegno dell'associazione comunale di protezione civile	Mediante un contributo annuale erogato dall'Amministrazione Comunale e la volontarietà degli iscritti all'Associazione Locale vengono assicurati una serie di servizi, anche di tipo preventivo, importanti in caso di calamità	Numero di iniziative della protezione civile realizzate	9
					Tempo medio di erogazione dei contributi in gg.	74
Servizio Polizia amministrativa	Ufficio controlli	Gestire la regolamentazione ed i controlli in materia ambientale ed igienico-sanitaria	Migliorare la qualità dell'ambiente e della vita dei cittadini con azioni indirizzate verso uno sviluppo sostenibile del sistema urbano, la tutela degli animali sulla base della regolamentazione, dei controlli e delle rilevazioni effettuate sul territorio.	Attraverso una serie di servizi mirati da parte del personale di Polizia Locale, si riescono a svolgere una serie di controlli in materia sanitaria e zoofila, del rispetto del verde pubblico nonché della rimozione dei veicoli abbandonati migliorando così la vivibilità cittadina	N. di violazioni al regolamento del verde elevate	115
					N. di rimozione veicoli abbandonati	5
Servizio Polizia amministrativa	Ufficio Verbali	Gestire le sanzioni amministrative	Garantire il pieno recupero delle sanzioni amministrative	Personale di Polizia Locale, amministrativo e non, attraverso una serie di procedure giuridiche assicura che l'iter ed i termini per l'introito delle sanzioni sia pienamente rispettato	Verbali incassati (numero verbali effettivamente incassati rispetto a quanto previsto)	9.300
Servizio Polizia Locale	Ufficio Verbali	Zona a Traffico Limitato	Garantire l'efficiente funzionamento dell'impianto di Z.T.L.	Personale di Polizia Locale, amministrativo e non, attraverso una serie di controlli preventivi degli impianti (siano questi effettuati da remoto che mediante sopralluoghi su tutti i siti) nonché attraverso il vaglio della documentazione trasmessa da cittadini che hanno diritto al transito si consente il funzionamento dell'impianto in aderenza alle normative nazionali e locali vigenti	N. verbali di violazione alla Z.T.L. gestiti successivamente alla rilevazione dalla PL	100%
					N. di pass rilasciati dalla PL	562
Servizio Polizia Locale	Controllo del Territorio	Servizio serale controllo del territorio	Servizi di vigilanza finalizzati alla Sicurezza Urbana e Stradale connessi al fenomeno della "movida estiva"	Garantire la sicurezza del territorio nella fascia serale attraverso una serie di controlli, da parte degli operatori di Polizia Locale	N. servizi effettuati	28
					N. controlli per divieto di sosta	250
					N. controlli CdS non divieto di sosta	100
					N. controlli pubblici esercizi	80
					N. controlli per violazione al regolamento comunale	50
Servizio Polizia Locale	Ufficio Polizia Locale	Controllo veicoli abbandonati su proprietà Aler	Predisposizione controlli ed atti al fine di rimuovere, ai sensi della normativa vigente, i veicoli abbandonati nelle aree di proprietà dell'Aler	Garantire il decoro urbano e la sicurezza del territorio nelle aree di pertinenza delle case Aler	N. Controlli effettuati	22
					N. Veicoli rimossi	16